

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. A
indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Istituto Tecnico Settore Economico - Relazioni Internazionali

L' Istituto Tecnico Relazioni Internazionali si caratterizza per:

- l'approfondimento di tre Lingue Straniere comunitarie;
- lo studio del Diritto e dell'Economia Aziendale e Geopolitica;
- l'introduzione di due nuove materie: Relazioni Internazionali e Tecnologie della Comunicazione.

Questo indirizzo è rivolto a coloro che siano interessati allo studio di più lingue straniere, che abbiano un'inclinazione per la comunicazione e le relazioni interpersonali, nonché il desiderio di comprendere e approfondire tematiche legate all'economia, alla geografia e alla politica. L'obiettivo di questo corso è infatti quello di creare delle figure professionali qualificate nel campo dei rapporti tra imprese e mercato, in grado di supportare attività amministrative, progettuali e di marketing nelle aziende del nostro territorio o in realtà economiche sia nazionali che internazionali.

Gli studenti, una volta conseguito il diploma, avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro e, nello specifico, in aziende multinazionali o che operano all'estero, mettendo a frutto la loro conoscenza delle lingue straniere e dei meccanismi di marketing;
- trovare lavoro nel campo del giornalismo e della pubblicità;
- partecipare a pubblici concorsi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria e a corsi professionalizzanti post-diploma.

Nello specifico i corsi di laurea di tipo economico, giuridico, nel campo delle scienze della comunicazione, delle lingue e del marketing sono gli sbocchi più naturali di questo indirizzo di studi.

1.3 Quadro orario settimanale

RELAZIONI INTERNAZIONALI	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua Tedesca*	3	3	4	4	5
Lingua Inglese*	3	3	5	5	5
Lingua Francese			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica*	2	2			
Tecnologia della Comunicazione			2	2	
Economia Aziendale*	2	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	2
Diritto ed Economia*	2	2			
ORE OPZIONALI obbligatorie** (2 ore a scelta dello studente fra gli argomenti opzionali sotto riportati)	2	2			
TOTALE ORE DI LEZIONE	35	35	35	35	35

*materie con contenuti potenziabili nel primo biennio in base all'opzione scelta dallo studente

**2 ore in 1^a e 2^a sono scelte dallo studente e vanno a potenziare/integrare le discipline indicate con*

***compatibilmente con le risorse dell'istituto

ORE OPZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
INFORMATICA*		
Informatica per il Web / Informatica per le Apps	1	
Informatica e Gestione Dati		1
DIRITTO ED ECONOMIA*		
Diritto ed Economia attraverso i Quotidiani	1	
ECONOMIA AZIENDALE*		
Comunicazione Multimediale e Creatività per l'Economia Aziendale		1
LINGUA TEDESCA*		
Potenziamento linguistico con lettore madrelingua***	1	1
LINGUA INGLESE*		
Potenziamento linguistico con lettore madrelingua***	1	1

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Agostini Enrico	Religione
Baldi Lucia	Diritto, Relazioni Internazionali
Beber Giovanna	Lingua e Cultura Inglese
Di Genni Andrea	Matematica

Gremes Sonia	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Orlandi Annarosa	Lingua e Cultura Francese
Ortu Sonia Christina	Conversazione in Lingua Inglese
Pacifico Giovanna	Economia Aziendale e Geopolitica
Ueckert Tobias Telemach	Conversazione in Lingua Tedesca
Valer Sara	Lingua e Cultura Tedesca
Vezzoli Diego	Scienze Motorie

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Giannone	Giannone	Gremes
Lingua e Cultura Inglese	Beber	Beber	Beber
Lingua e Cultura Tedesca	Mylonas	Mylonas	Valer
Lingua e Cultura Francese	Orlandi	la Donna	Orlandi
Economia Aziendale e Geopolitica	Pacifico	Pacifico	Pacifico
Diritto, Relazioni Internazionali	Baldi	Baldi	Baldi
Matematica	Arvia	Di Genni	Di Genni
Scienze Motorie	Vezzoli	Trentin/Brentari	Vezzoli
Religione	Agostini	Agostini	Agostini
Tecnologia della Comunicazione	Simeone	Simeone/Sartori/ Zanetti	///

2.3 Composizione e storia classe

L'attuale classe 5ARI nasce nell'a.s. 2021/22 come 3ARI, con un numero di 17 studenti (2 maschi e 15 femmine) provenienti da due diverse classi del Biennio Economico, dando origine a un nuovo gruppo classe: 8 studenti dalla precedente 2ABE e 9 studenti dalla 2BBE.

Già nel corso dell'a.s. 2021/22 la composizione della classe varia, infatti uno studente si trasferisce ad altro istituto e una studentessa passa al corso Amministrazione Finanza e Marketing, mentre una studentessa non viene ammessa alla classe successiva.

Durante l'a.s. 2022/23, tre studentesse frequentano il 4[^] anno all'estero, due negli Stati Uniti (Utah), una nei Paesi Bassi, mentre una studentessa frequenta il primo semestre nello stato di Washington, Stati Uniti, rientrando nel gennaio 2023.

All'inizio dell'attuale anno scolastico, la classe 5ARI, composta da 13 femmine e 1 maschio, viene abbinata alla classe 5AFM per lo svolgimento di alcune discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Scienze Motorie e Religione.

Per quanto riguarda la provenienza degli studenti, 3 risiedono nel comune di Borgo Valsugana, mentre tutti gli altri provengono dal territorio della Bassa Valsugana e raggiungono quindi l'istituto con i mezzi pubblici.

L'attuale 5ARI ha vissuto appieno la situazione pandemica durante lo svolgimento del Biennio. Le limitazioni imposte dalla pandemia hanno inciso sia sul livello di apprendimento che sulla crescita relazionale ed emotiva.

Nel corso degli anni scolastici gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti degli insegnanti che nei rapporti tra pari e hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti delle diverse discipline e proposte didattiche. Il numero esiguo di studenti e la personalità di alcuni di loro hanno reso talvolta difficile il coinvolgimento, soprattutto durante le lezioni di lingua straniera, e i docenti hanno dovuto spesso sollecitare la partecipazione attiva.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, la situazione è risultata eterogenea. Alcuni studenti si sono impegnati costantemente raggiungendo risultati buoni e ottimi, altri invece hanno mostrato alcune fragilità e insicurezze. Si sono riscontrate difficoltà nella rielaborazione personale degli argomenti trattati e nell'applicazione di un metodo di studio efficace. La frequenza è risultata abbastanza regolare per quasi tutta la classe.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 13 maggio 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Storia	10	docente CLIL prof.ssa Gremes Sonia
ECC inglese	10	docente madrelingua Sonia Christina Ortu
ECC francese	6	prof.ssa Annarosa Orlandi
ECC tedesco	4	prof.ssa Sara Valer

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Complessivamente, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Tirocini individuali *on the job* di 4-5 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe terza (estate 2022);
- Varie attività formative valide come ASL (per esempio incontri, formazione sulla sicurezza, orientamento in uscita, anno all'estero, settimana linguistica a Parigi).

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Durante la 5^a classe sono state svolte le seguenti attività:

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Italiano e Storia	Sportello potenziamento	1
Relazioni internazionali	Sportello potenziamento	2
Diritto	Sportello potenziamento	4
Matematica	Sportello potenziamento	2
Economia Aziendale	Sportello potenziamento	12
Lingua Francese	Sportello potenziamento	14

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA/PE RIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Certificazioni linguistiche inglese (Cambridge), tedesco (Goethe Institut), francese (Alliance Française)	Triennio	Su base volontaria	Conseguimento di attestati riconosciuti in ambito accademico e lavorativo
Certificazioni ICDL	Triennio	Su base volontaria	Conseguimento di attestati riconosciuti in ambito accademico e lavorativo
Campionati sportivi studenteschi	Triennio	Su base volontaria	Promozione della pratica motoria come corretto stile di vita e conoscenza del significato dello sport nella società
Peer Tutoring	Triennio	Su base volontaria	Attività di supporto allo studio per studenti del Biennio
Orientamento in Uscita	Triennio	Su base volontaria	Conferenze, incontri e simulazioni di test per diffondere la conoscenza del mondo universitario e professionale

Pensare la Contemporaneità	Triennio	Su base volontaria	Conferenze e incontri su argomenti di attualità
“Marcia dei Bruchi” con John Mpaliza	3^classe	Classe	Esercizio pratico di cittadinanza attiva
“Testimony 2540” con Gadisa Birhanu	4^classe	Classe	Incontro di conoscenza di un progetto di volontariato in Etiopia
Il carcere della Giudecca a Venezia	4^classe	Classe	Incontro di conoscenza della realtà del carcere
Settimana Linguistica a Parigi	4^classe	Classe	Esperienza di immersione linguistica con studio della lingua francese e soggiorno in famiglia
Festival dell’Economia a Trento	4^classe	Classe	Approfondimento su tematiche economiche
Spettacolo teatrale “Caro Marian, ti scriverò ancora”	20/01/24	Classe	Giornata della Memoria
Incontro con le Scuole di Alta Formazione Professionale	26/01/24	Classe	Presentazione di corsi post-diploma (Università Popolare Trentina, Ospitalia Campus, ITS Academy Turismo Veneto, Filiera Turistica Varone sul Garda)
Manifestazione per la pace a Borgo	24/02/24	Classe	Esercizio pratico di cittadinanza attiva
Incontro con la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica	03/04/24	Classe	Orientamento sulle professioni legate alla mediazione linguistica, introduzione alla IA nello studio delle lingue
Visita guidata al Vittoriale a Gardone	04/04/24	Classe	Approfondimento di carattere storico e letterario
“Religion Today”	17/04/24	Classe	Festival cinematografico su argomenti di attualità (2 ore)
Viaggio di istruzione a Roma	18 - 20/04/24	Classe	Conoscenza di luoghi di interesse culturale e storico della capitale

**4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”:
attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento**

DISCIPLINA COINVOLTA	N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Lingua e Cultura Inglese	10	Child labour in the past and the present (Oliver Twist and slavery in cocoa plantations)	<p>Riflettere sul tema dello sfruttamento minorile.</p> <p>Confrontare la diffusione del fenomeno nel presente e nell’epoca Vittoriana.</p> <p>Approfondire l’argomento attraverso la visione di un documentario.</p> <p>Effettuare una ricerca e produrre una breve relazione orale.</p>
Lingua e Letteratura Italiana	5	<p>Il lavoro minorile in letteratura e in arte.</p> <p>Percorso attraverso i testi letterari (Rosso Malpelo di Verga, Storia di Iqbal), non letterari (Inchiesta in Sicilia + articoli) e prodotti artistici (Onofrio Tomaselli).</p> <p>Ricerche di gruppo sul web su casi attuali di sfruttamento</p> <p>La Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile.</p>	<p>Conoscere il contesto storico e culturale della diffusione del lavoro minorile nell’Italia post unitaria con riferimento all’Inchiesta in Sicilia (Franchetti Sonnino) e al fenomeno dei carusi</p> <p>Conoscere l’estensione globale del fenomeno attraverso testi letterari (G.Verga, F.Geda…), non letterari (V.Teodosio, A. Maccaferri)</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sulla piaga del lavoro minorile con le sue cause (storiche, economiche, ambientali) e conseguenze (sullo sviluppo psico-fisico dei minori e il circolo vizioso dello sfruttamento e della mancanza di opportunità)</p> <p>Sviluppare la capacità di osservazione critica del fenomeno e della sua attualità.</p>

Lingua e letteratura italiana	1	Educazione alla legalità Testi: A. Genovesi "E' la povertà che crea i criminali" art. 3 della Costituzione	Conoscere l'attualità del messaggio di A.Genovesi. Sensibilizzare gli studenti sul fatto che la criminalità è spesso frutto di povertà e di precarie condizioni di vita
Storia	2	Tutela del patrimonio culturale e artistico di una nazione Art. 9 della Costituzione; le pratiche di cancel culture e cultural cleansing. Testi: <i>Patrimonio culturale, guerra e terrorismo</i> (pdf)	Riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale di una nazione per la memoria e l'identità di un popolo. Riflettere sul fatto che la distruzione intenzionale del patrimonio artistico e culturale è un crimine contro l'umanità
Lingua e Cultura Francese	6	ODD 5 de l'Agenda 2030: Parvenir à l'égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles.	Sensibilizzare sui vari aspetti dell'ODD 5 : dall'eliminazione della violenza contro le donne, all'accesso all'istruzione per tutte le ragazze, alla parità salariale. E' importante che gli studenti comprendano l'importanza di promuovere l'uguaglianza di genere e lavorino per un mondo più equo e inclusivo.
Lingua e Cultura Tedesca	4	Turismo di massa e turismo sostenibile	-Riflettere su soluzioni che permettono di viaggiare in modo sostenibile per l'ambiente; -Conoscere l'impatto che ha il turismo di massa a livello economico, politico, sociale e ambientale; -Saper analizzare, attraverso l'analisi di articoli di giornale, uno specifico caso di studio, incentrato sugli effetti del turismo di massa sull'isola di Maiorca.

Economia Aziendale	4	Bilancio di sostenibilità ambientale	<p>Analizzare i bilanci e valutare le componenti da studiare e riconoscere le componenti al di un Bilancio Socio Ambientale completo.</p> <p>Analizzare il caso preso in esame e singolarmente riconoscere gli elementi indispensabili nel prospetto che lo rendono capace di evidenziare il contributo dell'Impresa a favore del settore sociale e dell'ambiente naturale.</p>
Scienze Motorie	4	Sport e disabilità: Il sitting volley e il basket.	<p>Approcciarsi al mondo dello sport per disabili e paralimpici.</p> <p>Conoscere tipologie di attività inclusive.</p> <p>Comprendere e affrontare le difficoltà legate al mondo della disabilità</p>
Diritto/Relazioni Internazionali	3	La guerra, fra Costituzione e diritto internazionale	<p>Riflettere sulla guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza alla luce dei principi del diritto internazionale e della Costituzione italiana.</p> <p>Comprendere il ruolo assunto dalle organizzazioni internazionali nelle due guerre citate.</p> <p>Conoscere alcune iniziative istituzionali locali per un cessate il fuoco a Gaza.</p>

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: GREMES SONIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di *team working*, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei

La classe ha raggiunto le competenze indicate, pur con differenze personali per quanto riguarda la capacità di saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi e la capacità di esporre in modo preciso ed articolato.

ABILITA'

- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.)
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo
- interpretare e rielaborare in modo personale gli snodi essenziali delle problematiche e dei contenuti appresi
- mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali
- sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali
- saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo
- saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento, rielaborazione critica e approfondimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, cercando di stimolare

la partecipazione attiva da parte degli studenti; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazione sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze; lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio; utilizzo di tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (condivisione materiale, ricerche con uso del cellulare...); riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua); esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato); autovalutazione degli apprendimenti. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom, per la condivisione di materiali, sintesi o testi non presenti nel libro in adozione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggior consapevolezza di sé.

Le prove orali non si sono svolte solo nella forma della tradizionale interrogazione, ma anche come osservazione di specifici interventi nei dibattiti e nella adeguatezza di apporti personali alle discussioni di classe.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo chiaro, fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti interdisciplinari.

Per gli strumenti valutativi si fa riferimento alle *griglie* di valutazione predisposte dal Dipartimento di italiano dell'Istituto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione:

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi*, vol 3, edizione verde aggiornata, DEA Scuola, Novara 2018

Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie o pdf di testi aggiuntivi non presenti sul libro in adozione, sintesi, mappe concettuali riassuntive, Power Point di sintesi ed integrazione agli argomenti.

Attrezzature e spazi: computer, videoproiettore. Google Classroom, invio di testi e materiale di studio (sintesi, commenti, Power Point...)

CONTENUTI DISCIPLINARI

LEOPARDI

La vita e il pensiero (p.748) – Power Point dell'insegnante

Introduzione alla poetica di Leopardi: la teoria del piacere; la teoria del vago; l'arido vero; le fasi del pessimismo storico, cosmico ed eroico; i piccoli e grandi Idilli; le Operette morali e l'"arido vero".

Lettura e analisi di testi significativi dell'autore (dal volume 2), sia in poesia che in prosa.

- *Il giardino del dolore*, dallo Zibaldone (in pdf)
- *L'infinito*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*

- *La ginestra* - alcuni passi significativi
- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Il progresso: lo scetticismo di Leopardi*, dallo Zibaldone

IL SECONDO OTTOCENTO

Un periodo di grandi trasformazioni: le innovazioni tecnologiche come rivoluzioni antropologiche. Testi sulle “novità che fanno paura”:

- Articolo tratto dal *Kölnische Zeitung* (1819), *L'illuminazione a gas*
- Articolo tratto da *Notices Scientifiques* (1836), *Le ferrovie*

La condizione degli intellettuali. Mercificazione dell'arte e il declassamento del poeta.

CHARLES BAUDELAIRE

Charles Baudelaire, vita da poeta maledetto e tematiche. *I fiori del male* e l'avvio alla poesia moderna. Testi:

- da “Lo spleen di Parigi”, *Perdita d'aureola* (in pdf)
- da “I fiori del male”, *L'albatro*, p. 106

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo e il mito del progresso.

Il Naturalismo francese

La poetica di Zola (p.178) e *L'Assommoir* (p.181); il nuovo ruolo dello scrittore come “operaio del progresso sociale”. Testi:

- E.Zola, da *Germinale*, *Le condizioni di vita dei minatori* (in pdf)

Il Verismo italiano: le radici culturali del Verismo; dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA

Vita e percorso culturale; la poetica e la tecnica narrativa verista; le tecniche narrative (regressione, impersonalità o oggettività, eclissi dell'autore, straniamento); il pessimismo di Verga; la lotta per la vita, i vinti e il darwinismo sociale, la logica del “diverso”.

Lettura e analisi dei testi più significativi tratti da *I Malavoglia*, *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*.

Analisi de *I Malavoglia*: intreccio e struttura, la religione della famiglia, la bramosia dell'ignoto e l'ideale dell'ostrica.

Analisi de *Mastro-don Gesualdo*: intreccio e temi; la religione della roba; dal self-made man al vinto. Approfondimenti e testi:

- *L'inchiesta in Sicilia* di Franchetti-Sonnino (in pdf)
- da “Vita dei campi”, *Rosso Malpelo* p. 148
- da “Novelle rusticane”, *La roba*, p. 174
- da “I Malavoglia”, *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*, p. 163

Lessico, sintassi e stile di un romanzo “parlato” (p. 166): proverbi, massime, espressioni idiomatiche e manipolazione della sintassi (ripetizione di parole, uso della paratassi, uso del “che” polivalente). Scheda di ripasso sulle parole chiave della poetica del Verga fornita dall'insegnante.

DECADENTISMO (sintesi in PP)

Il contesto storico: l'eccesso di civiltà e il disagio della civiltà. Un nuovo atteggiamento verso la vita. Il passaggio dal romanziere sociologo al romanziere psicologo.

L'origine del termine “decadentismo”. La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo.

Lo sfondo socio-economico del Decadentismo e il rifiuto della modernità. La crisi del ruolo dell'intellettuale. L'oscuro, il morboso, l'irrazionale; dalla narrativa realista al nuovo romanzo: la vita come opera d'arte (J.K.Huysmans e O.Wilde), p. 215.

GIOVANNI PASCOLI (da p.220)

Vita e percorso culturale (p. 220-224); la visione del mondo; la poetica: il nido, il “fanciullino”, il simbolismo, il ritorno dei morti e la poesia delle piccole cose; il pessimismo pascoliano e il valore morale della sofferenza. Le innovazioni linguistiche (p. 225) e l’insistenza sugli effetti fonici del testo (il fonosimbolismo). La funzione umanizzatrice della poesia.

L’ideologia politica: il nazionalismo, dal nido familiare al nido nazionale. I temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e i miti, gli elementi decadenti. Le soluzioni formali in sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche. Le raccolte poetiche: *Miuricae* (p. 228) e *Canti di Castelvecchio* (p. 244). Approfondimenti di poetica:

- da “Il fanciullino”, *Una dichiarazione di poetica*, p. 252

Lettura e analisi dei testi più significativi:

- *La grande proletaria s’è mossa* (in pdf)
- da *Myrica*, *Lavandare*, p. 231
- da *Myrica*, *Il lampo* p.238
- da *Myrica*, *L’assiuolo* (in pdf)
- da *Canti di Castelvecchio*, *Nebbia* p. 246

GABRIELE D’ANNUNZIO (p. 264)

Vita e percorso culturale; l’estetismo e il mito del superuomo; la funzione del poeta vate. La guerra e le imprese belliche. Un uomo in sintonia con il suo tempo (p. 424).

Lettura e analisi dei testi più significativi dell’autore, sia in poesia che in prosa. Testi:

- da “Il piacere”, libro I, cap II (righe 37-134), *Tutto impregnato d’arte*, p. 282
- la prosa artificiosa del *Piacere* (pdf)
- da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, p. 463 – il panismo e la musicalità della parola
- L’attualità di d’Annunzio (in pdf)

Visita guidata al Vittoriale degli italiani (4.04.2024)

IL FUTURISMO (p.514)

Ideologie e nuova mentalità: azione, velocità, dinamismo, modernolatria, antiromanticismo e innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti e la fondazione del gruppo. Testi:

- F.T.Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 865
- F.T.Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 867
- Giovanni Papini, *Amiamo la guerra* (in pdf)
- Clemente Rebora, *Viatico* (p. 888), una poesia dell’Espressionismo

GIUSEPPE UNGARETTI (p. 584)

Vita e percorso culturale. La poetica di Ungaretti (versi brevi, uso dell’analogia, espressionismo lessicale, semplificazione della sintassi, stile nominale, assenza di punteggiatura, adozione del verso libero, uso efficace degli spazi bianchi e degli “a capo”). Focus sull’opera *L’Allegria*: verso una poesia essenziale e la forza intuitiva della parola.

Lettura e analisi di testi scelti:

- *Perché versi brevi* – da un’intervista del 1963 (in pdf)
- *Veglia*, p. 591
- *In memoria*, (in pdf)
- *Sono una creatura* (in pdf)
- *San Martino del Carso*, p. 598
- *Mattina*, p.601
- *Soldati*, p. 602

LUIGI PIRANDELLO (p. 382)

Vita e percorso culturale. La visione del mondo: vitalismo, frantumazione dell’io, la “trappola” della vita sociale e il rifiuto della socialità, la figura del “forestiere della vita”, il

relativismo conoscitivo e il conseguente solipsismo. La poetica di Pirandello: dalla comicità all'umorismo.

Focus sul romanzo *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda e la trappola della forma. Il rovesciamento del romanzo di formazione; la figura dell'antieroe.

Focus sul romanzo *Uno, nessuno, centomila*: la vicenda e la distruzione della forma.

Lettura e analisi di testi scelti:

- da L'umorismo, *Un'arte che scompone il reale*, p. 388
- da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*, p. 402
- da Novelle per un anno, *La patente* (in pdf)
- da Uno, nessuno, centomila, *Tutta colpa del naso* p. 422

Il fu Mattia Pascal: i passi più significativi:

- da *Il fu Mattia Pascal*, *Maledetto sia Copernico* (Seconda premessa, fin pdf)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Adriano Meis entra in scena*, p. 411
- da *Il fu Mattia Pascal*, *L'ombra di Adriano Meis*, p. 417 (dalla riga 49)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Conclusione* del romanzo e il "frutto" della vicenda (in pdf)

ERMETISMO (sintesi in pdf)

La letteratura tra le due guerre e le limitazioni del Fascismo. Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia; il linguaggio ermetico e la letteratura come disimpegno (vs la letteratura neorealista dell'impegno); la lezione di Ungaretti.

IL NEOREALISMO (sintesi in pdf)

Sintesi del movimento e focalizzazione soprattutto sulle aree tematiche della Resistenza e della memorialistica.

La resistenza

- Elio Vittorini, da *Uomini e no*, *L'offesa all'uomo* (in pdf)

SALVATORE QUASIMODO

Uno dei più significativi esponenti dell'Ermetismo. Dall'Ermetismo (disimpegno) alle tematiche del dopoguerra (letteratura impegnata). Lettura e analisi di alcuni testi significativi.

- Dal Discorso sulla poesia, *La poesia come impegno* (pdf)
- *Ed è subito sera* (pdf)
- *Alle fronde dei salici*, p. 1017
- *Uomo del mio tempo* (pdf)
- *Milano, agosto 1943* (pdf)

ITALO SVEVO (p. 456)

Vita e percorso culturale.

Una vita. La vicenda e il primo abbozzo della figura dell'inetto (Alfonso Nitti).

Senilità. La vicenda e la figura dell'inetto "senile" (Emilio Brentani).

La coscienza di Zeno. La vicenda e le novità narrative (tempo misto, procedimento per nuclei tematici, influenze della psicoanalisi, il rapporto salute/malattia...). La funzione critica dell'ineffettività e l'evoluzione dell'inetto (inetto consapevole o come "abbozzo").

Lettura e analisi dei testi:

- da *Una vita*, cap VII, *Alfonso e Macario*, (in pdf) – la lezione di darwinismo sociale di Macario (righe 82-99)
- da *Senilità*, cap I, *Emilio e Angiolina*, p. 662 (righe 1-34) – il ritratto dell'inetto narcisista
- da *La coscienza di Zeno*, Prefazione, p. 673
- da *La coscienza di Zeno*, *L'origine del vizio*, p. 677
- da *La coscienza di Zeno*, cap VIII, *L'esplosione finale* (in pdf) e confronto con il testo di U.Eco, *La Cosa* (pdf)

PERCORSI DI ECC

Percorso 1: Il lavoro minorile (5 H)

Lettura e analisi di testi letterari e non letterari

- G. Verga, *Rosso Malpelo* (da Vita dei campi, 1880): la lotta per la vita e la realtà dei carusi
- “I carusi” di Onofrio Tomaselli – la pittura come denuncia sociale
- F.D’Adamo, da “Storia di Iqbal” *Nella fabbrica (pdf)*
- Approfondimento p. 194-195: *Il lavoro minorile* con analisi e discussione su brani di diversa tipologia (inchiesta, articolo di giornale, romanzo...):
 - a) L.Franchetti, S.Sonnino, *I carusi delle miniere*, da “La Sicilia nel 1876”
 - b) G.Ledda, *La storia del bambino pastore*, da “Padre padrone”, 1975
 - c) V. Teodonio, *Infanzie negate (anche in Italia)*, da “Lavoro minorile, sono 260 mila i ragazzini che in Italia si guadagnano da vivere”, in La Repubblica 2014.
 - d) F.Geda, *Il lungo viaggio verso la libertà*, da Nel mare ci sono i coccodrilli, 2010
 - e) Dichiarazione del presidente Mattarella in occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12.06.2021)

Contesto storico e giuridico:

Costituzione italiana: articoli 3

Inchiesta in Sicilia;

Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia (1989), in particolare l’articolo 32;

Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12 giugno).

Percorso 2: Educazione alla legalità (1H)

- Genovesi, *E’ la necessità che crea criminali* (in pdf)

Percorso 3: La tutela del patrimonio culturale (2H)

- L’attività dei *Monuments men* durante la seconda guerra mondiale
- *Patrimonio culturale, guerra e terrorismo*: i rischi del patrimonio culturale in guerra - la distruzione intenzionale dei beni culturali - beni culturali e crimini di guerra); *cultural cleansing* e di *cancel culture*
- *articolo 9 della Costituzione italiana*

CONTENUTI CHE SI INTENDONO SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

La letteratura industriale e il boom economico

La letteratura registra i disagi del mondo industriale: la catena di montaggio e il contesto alienante della fabbrica, i ritmi di lavoro e la disumanità della produzione industriale. Testi:

- Ottiero Ottieri, *Lavorare a cottimo* (in pdf), da Donnarumma all’assalto
- Stefano Valenti *Un lavoro infernale* (in pdf), da La fabbrica del panico
- Paolo Volponi, *Dialogo della luna e del calcolatore* (in pdf), da Le mosche del capitale
- Vittorio Sereni, *Una visita in fabbrica V*, da Gli strumenti umani

Disciplina: STORIA

Docente: GREMES SONIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- LA STORIA NEL MONDO:
- comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e

diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.

- comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili
- **RELAZIONE PRESENTE-PASSATO:** Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
- **IL METODO STORICO:** Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

ABILITA'

- comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato.
- saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione
- saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche
- esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico
- utilizzare le carte storiche e gli altri strumenti della disciplina
- saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia
- sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale
- distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.
- saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato
- saper produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni, lavori di gruppo o a coppie, cercando di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento. Per favorire l'acquisizione delle diverse competenze si è fatto ricorso anche a materiale strutturato, ad un setting d'aula variabile e alle moderne tecnologie.

Si sono fatti anche riferimenti all'attualità, ove possibile, per cogliere l'importanza delle conseguenze sociali e ideologiche di alcuni fatti storici sul presente.

Per quanto riguarda il modulo CLIL, è stata utilizzata una metodologia attiva e centrata sullo studente con attività di ricerca-azione da svolgere a coppie o in gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, condotti sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permette infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.

Per la valutazione formativa si è data particolare attenzione all'osservazione della "costruzione del sapere storico" (prerequisiti, abilità operatorie, capacità cognitive, abilità di studio), da effettuarsi, ad esempio, attraverso esercizi sui testi storiografici e colloqui orali.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto, dunque, della costante osservazione in itinere degli studenti, dell'impegno profuso, del controllo dei quaderni, della puntualità e della completezza nell'esecuzione del lavoro assegnato e la partecipazione costruttiva in

classe. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esposizione, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la verifica sommativa sono state previste due verifiche orali o scritte con valore orale a quadrimestre. Rientrano nelle tipologie di valutazione anche relazioni, esposizioni individuali o di gruppo su temi specifici o ricerche condotte in modalità laboratoriale.

Gli studenti sono stati invitati anche a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione in modo da poter acquisire maggior consapevolezza di sé e sviluppare un metodo di studio adeguato.

I criteri di valutazione sono coerenti con le indicazioni predisposte dal Progetto di istituto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- Fossati – Luppi - Zanette, *Storia. Concetti e connessioni. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, vol 3, Pearson, Milano-Torino 2015
- Camilla Bianco e Jean-Marie Schmitt, *CLIL. History in English 3*, Pearson, Milano-Torino 2015

Testi di riferimento per il modulo CLIL:

- M.Gasparetto – K.F.Wismayer, *Learning History. Clil*, Zanichelli, Bologna 2015
- S.Chini-D.Difrancesco-C.Finello-Lo'Shea, *Great Inspirations*, Rizzoli, Milano 2021

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, fonti storiografiche anche in lingua originale, commenti, saggi critici.

Attrezzature e spazi: video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione e l'esposizione di mappe, carte geografiche, schematizzazioni, visione di brevi video, presentazioni; utilizzo della piattaforma Gsuite di Google per la condivisione di materiale, soprattutto documenti e testi storiografici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA BELLE EPOQUE E L'IMPERIALISMO

La nuova società industriale e i suoi problemi: nazionalismo, imperialismo, depressione (1873-1896), emigrazione. La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni. La nascita della società di massa. Nazionalismo e razzismo; la cultura del nemico e il darwinismo sociale.

L'ottimismo della Belle Epoque, il mito nel progresso, la crescita demografica e urbana, i nuovi orizzonti delle scienze, le innovazioni tecnologiche e le esposizioni universali, la rivoluzione dei trasporti. L'organizzazione scientifica del lavoro (taylorismo e fordismo).

L'urbanizzazione nell'Ottocento. La città operaia e la città borghese

L'imperialismo italiano di fine Ottocento

Documenti e approfondimenti storiografici

- Il colonialismo italiano (scheda)
- La spartizione dell'Africa (scheda)

SCENARIO DI INIZIO SECOLO (vol 3, p. 20-31)

La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze.

Le guerre prima della Grande guerra: le guerre coloniali, la guerra anglo-boera, la guerra russo giapponese, la guerra di Libia e le guerre balcaniche come escalation di violenza, preludio alla prima guerra mondiale.

L'età giolittiana (p.25-31): il riformismo giolittiano, la questione dell'emigrazione e la guerra di Libia.

La corsa agli armamenti.

Documenti e approfondimenti storiografici

- G.Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (1911), in fotocopia

CLIL FOCUS: The arms race and militarism:

- *Worksheet - The German Naval Arms Race.*

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA (p. 35-46 e 50-53 e 55-56)

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa.

Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana

La prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze

La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

La mobilitazione totale e l'entrata in guerra dell'Italia (interventisti e neutralisti), il Patto di Londra

Il 1916-17: la guerra di usura; focus sulle trincee. Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto

La guerra sottomarina tedesca (U-boot) e il blocco navale. La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra

Documenti e approfondimenti storiografici

- Il contributo delle donne in guerra: *Les petit curie* e il contributo di Marie Curie all'utilizzo della radiologia sui campi di battaglia
 - a) *Propaganda: l'arma del consenso*, p. 54
 - b) *Una guerra moderna*, p. 57
 - c) Giovanni Papini, da Lacerba, *Amiamo la guerra* (in fotocopia)
 - d) Un conflitto nuovo: *Una guerra contro il diritto internazionale* (in pdf)
 - e) *Churchill: una guerra senza limiti morali* (in pdf)

CLIL FOCUS:

- *Worksheet: Why did the Schlieffen Plan fail?*
- *Worksheet: Life in the trenches*
- *Worksheet: The use of gas: the battle of Ypres*
- Video: *The shell shock and its dangerous effects*

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (p.60-71)

Le radici della rivoluzione

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre - fatti principali

L'ascesa di Lenin, la guerra civile e il comunismo di guerra - fatti principali

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (p. 116-119)

La nascita dell'URSS, la NEP e l'ascesa di Stalin

FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE (p. 84-89 e 94-96)

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

La conferenza di Parigi e l'Europa dopo Versailles: il nuovo quadro geopolitico

La debolezza della Società delle nazioni

I territori acquisiti dall'Italia e il concetto di "vittoria mutilata"

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa: Taylor e Ford (p.94-96)

L'eredità delle trincee: il concetto di brutalizzazione di G.Mosse (p. 99)

Vincitori e vinti (p. 104-108)

Le difficoltà del ritorno alla pace e il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La nascita delle Freikorps in Germania

La Germania di Weimar: il piano Dawes e il putsch di Monaco

CLIL FOCUS

- *Worksheet: H. Ford and the Model T*

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo (p.123-127; 130-133; 135-144)

L'Italia nel primo dopoguerra: riconversione e biennio rosso

La "vittoria mutilata", il nazionalismo e l'occupazione di Fiume (123-127)

Il 1919: un anno cruciale e la nascita del fascismo

Il crollo dello stato liberale: lo squadristico

Mussolini e la nascita del Partito fascista; la marcia su Roma (p.140)

La legge Acerbo e le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti

La dittatura totalitaria (p.173-178; 182-188, 191-199)

L'instaurazione della dittatura e le caratteristiche del totalitarismo

La costruzione del consenso e l'attività di propaganda

Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna

I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi

La politica economica e sociale del fascismo (da 182 a 190)

La politica estera e l'aggressione all'Etiopia (p.191)

I rapporti con la Germania nazista e il *Patto d'Acciaio*

Le leggi razziali del 1938

Consenso e opposizione: il fuoriuscitismo e i limiti del progetto totalitario (p.197)

Documenti e approfondimenti storiografici

a) *Come il fascismo costruiva il consenso*, p.190

IL NAZISMO (p. 203-221)

L'ideologia nazista (p. 203-207)

Il putsch di Monaco e l'esordio di Hitler (il binomio violenza e consenso)

Il contesto della crisi e la Dolchstoßlegende favoriscono l'ascesa di Hitler

I principi della politica estera di Hitler: riarmo, revisionismo, nazionalismo, antisemitismo, pangermanesimo, Lebensraum. L'ideologia nazionalsocialista e le idee forza del partito nazionalsocialista (p.207)

La forza del partito e gli elettori di Hitler

L'ascesa di Hitler (p. 208-209)

La debolezza del governo. Hitler diventa cancelliere.

L'incendio del Reichstag e i successivi decreti per la limitazione delle libertà civili e politiche.

Il totalitarismo nazista (p. 210-215)

La *Gleichschaltung* (i roghi di libri, il primo lager)

Il Reich totalitario, la propaganda e il rapporto con le masse.

Gli strumenti repressivi del Reich (SS, Gestapo, uso della violenza e del terrore...)

La manipolazione delle coscienze (il Fronte del lavoro, la gioventù hitleriana, il ministero della propaganda e dell'educazione popolare)

L'economia: dirigismo, il raggiungimento della piena occupazione (grazie al riarmo), i piani quadriennali e l'economia per la guerra

La violenza nazista e la cittadinanza razziale (p. 217-220)

Le forme della violenza nazista: la repressione politica, la repressione sociale, la politica razziale.

La persecuzione degli Ebrei: le leggi di Norimberga, la Kristallnacht, la cittadinanza razziale.

Il concetto di *Untermenschen*: l'operazione T 4 e l'eugenetica.

Documenti e approfondimenti storiografici

- *Propaganda: l'arma del consenso* p. 54

LO STALINISMO (p.224-236)

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze (p. 224- 227)

La crisi degli ammassi e sospensione della NEP

La grande svolta: piani quinquennali, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione accelerata. Le nuove unità produttive: kolchoz e sovchoz. I kulaki e la dekulakizzazione (fine 1929); i campi di lavoro e la rieducazione. La carestia del 1932-33; il caso dell'Ucraina e l'accusa di genocidio (p.227). *Holodomor*: per non dimenticare.

Modernizzazione economica e dittatura politica (p. 228-230)

I costi umani e sociali dell'industrializzazione accelerata.

Lo stachanovismo: eroe del lavoro e propaganda. Il caso del Belomorkanal.

Terrore, consenso e conformismo (p.232-236)

1936-1938: il periodo del Grande terrore e delle "purghe".

L'istituzione dei Gulag, centri di repressione ma anche di sfruttamento

Documenti e approfondimenti storiografici

- Analisi della carta a p. 235, *La rete dei gulag*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH (268-303)

Verso un nuovo conflitto

La diffusione dei totalitarismi in Europa: il caso austriaco e iberico (con l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola dal 1936-1939)

Documenti e approfondimenti storiografici

- Carta: La geografia politica alla fine degli anni Trenta, p. 275
- Il quadro di denuncia del *Guernica*

L'ordine europeo in frantumi (p. 277- 281)

La strategia di Hitler e la politica di non intervento (*appeasement*) di Francia e Inghilterra

Le tappe dell'aggressività hitleriana: 1933 la Germania esce dalla Società delle Nazioni, nel 1936 Hitler occupa la Renania, viene siglato l'Asse Roma-Berlino, e partecipa alla guerra civile spagnola; l'annessione dell'Austria (marzo 1938) e dei Sudeti (settembre).

Il fallimento della Conferenza di Monaco (sett 1938) e la politica di aggressione/ricatto.

Il Patto d'acciaio (maggio 1939) con l'Italia e il patto Ribbentrop-Molotov con la Russia (agosto 1939).

CLIL FOCUS

- Nazi Europe and the Holocaust – *The final solution*
- Submarines warfare in WW2

La seconda guerra mondiale: le vicende del conflitto e la sua conclusione

Il casus belli: l'operazione Himmler e le "finte" aggressioni della Polonia

L'invasione tedesca della Polonia: le cause del conflitto e lo scoppio della guerra.

La sconfitta della Francia e la *drôle de guerre* (o Sitzkrieg)

La battaglia di Inghilterra: l'operazione Seelöwe e il blocco dei rifornimenti

L'attacco all'URSS: l'operazione Barbarossa; la resistenza sovietica; tecnica della terra bruciata.

L'entrata in guerra dell'Italia: l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa

L'intervento italiano in Russia.

La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor e il fronte del Pacifico

L'intervento degli Alleati: la svolta del 1942, lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa

La bomba di Hiroshima e la fine della guerra

Documenti e approfondimenti storiografici

- VIDEO: Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940 per l'entrata in guerra dell'Italia

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza (p.308-323)

Le caratteristiche della dominazione nazista: saccheggio di risorse energetiche e alimentari, lo sfruttamento del lavoro; le forme di collaborazionismo e la nascita di movimenti di resistenza. La Resistenza italiana dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943

La guerra di liberazione e le stragi nazifasciste. La resistenza civile.

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) E.Vittorini, *L'offesa all'uomo* (pdf)

CLIL FOCUS

- The *Monuments men* and their activity to save art masterpieces from bombing during the WW2 – Worksheet

Guerra e memoria: la Shoah (p. 325-335)

Antisemitismo e pogrom nella Germania di Hitler: dalle leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”. L'estendersi della persecuzione durante la guerra.

Dalla conferenza di Wannsee (1942) alla “soluzione finale”: le tappe progressive dello sterminio.

I campi di sterminio e le marce della morte. Gli altri “nemici” di Hitler (razze ritenute inferiori).

Auschwitz e la responsabilità: i “volenterosi aiutanti” e l'intervento dei “giusti” (Perlasca, Schindler). Concetti: la tecnica della mediazione dell'azione (e la conseguente deresponsabilizzazione di sé) e la “banalità del male”.

Il fascismo e gli ebrei italiani

Il processo di Norimberga: negazionismo e responsabilità individuale

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) P.Levi, I Sonderkommandos + passo sulle ceneri calpestate, da *I sommersi e i salvati* p. 97
- b) *La memoria e il ricordo: il Giardino dei giusti*, p. 334

IL “LUNGO DOPOGUERRA” (p. 350)

Le eredità di una guerra “barbarica” (p. 352)

La tragica eredità della guerra più distruttiva della storia, la violenza sui civili, le deportazioni e le pulizie etniche.

La nascita dell'ONU e la nuova attenzione alla tutela dei diritti umani (la *Dichiarazione universale dei diritti umani* del 1948) p 362. La fine della cooperazione internazionale e la guerra fredda.

I trattati di pace e la divisione della Germania. La cortina di ferro.

Il confine orientale e le foibe p. 358-359.

Documenti e approfondimenti storiografici

- Il Manifesto Einstein_Russel

Il mondo bipolare: la guerra fredda e l'”equilibrio del terrore” (p. 364-365)

La ricostruzione dell'Europa occidentale

La dottrina Truman o la strategia del *containment*: promuovere e tutelare la democrazia e prevenire ulteriori minacce sovietiche o totalitarie in Europa e nelle periferie del pianeta.

Il Patto atlantico (NATO) e il Piano Marshall (p. 365)

L'Europa occidentale e l'integrazione europea: la CECA e la CEE p. 405 e 407.

Il blocco orientale (da p. 363)

La “sovietizzazione” dei sistemi economici e politici dei Paesi dell'Europa orientale: il Patto di Varsavia e il Comecon (p. 368-369).

Dalla strategia americana del contenimento all'intervento militare diretto (p. 370); la guerra di Corea (p.371).

L'età dello sviluppo (p. 375-380)

Il boom economico nel trentennio postbellico (p. 375-380): lo stato come protagonista della vita economica e lo stato come welfare, i mutamenti sociali e le migrazioni interne, la nascita dell'operaio-massa e del consumismo.

Le tensioni della crescita e il Sessantotto; le eredità del Sessantotto, p. 384-388

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio

Il muro di Berlino (p 367 + 413); il crollo del muro e la riunificazione della Germania, p. 572

La ricostruzione in Italia e gli anni del centrismo (p. 442)

Il bilancio della guerra per l'Italia e le eredità economico e sociali del conflitto 442-443

Gli effetti della guerra sull'economia italiana p. 446

Gli anni 1946-48 (p. 447-451): la fine della monarchia e l'istituzione della Repubblica. La costituzione.

- Pietro Calamandrei, *Che cos'è la Costituzione*, dal Discorso del 26 gennaio 1955 a Milano (p. 845 del testo di letteratura in adozione, Cuori intelligenti vol 3)

Il boom economico in Italia e il divario Nord/Sud (p. 462-466)

Il Sessantotto e l'autunno caldo p. 468- 473

La strage di piazza Fontana e il terrorismo p. 475- 77

Il rapimento di A.Moro p. 481

La lotta alla mafia

L'offensiva alla mafia (Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino), p. 623

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: BEBER GIOVANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZA 1 – LIVELLO B2/C1 per la maggior parte della classe

Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, anche di tipo micro-linguistico e letterario; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

COMPETENZA 2 – LIVELLO B2 per la maggior parte della classe

Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in diverse situazioni.

COMPETENZA 3 – LIVELLO B2 per la maggior parte della classe

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti.

Questi i risultati degli esami di certificazione linguistica esterna Cambridge, sostenuti nel triennio: 3 studenti hanno conseguito la certificazione C1, 6 la certificazione B2 e 2 la certificazione B1. Qualcuno è in attesa di conoscere l'esito dell'esame.

ABILITA'

Capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse, notiziari e trasmissioni TV e film in lingua standard.

Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità.

Comprendere un testo letterario narrativo e poetico.

Utilizzare il vocabolario appreso in altri ambiti.

Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.

Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua inglese.

Riuscire a interagire con parlanti nativi, partecipare a una discussione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.

Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e di attualità.

Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online.

Riuscire a esprimersi oralmente e scrivere testi scritti in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

1. Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'**utilizzo costante della lingua straniera**.
2. Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation-practice-production*) come prassi didattica, attivando sperimentazioni di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva.
3. Per favorire il confronto e l'autonomia, si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti anche con lavoro a coppie o a gruppi, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, lezione capovolta, mini-relazioni, dialoghi, elaborazione autonoma di prodotti.
4. Si sono assegnati regolarmente compiti/esercitazioni di diversa tipologia, si è svolta attività di monitoraggio e feedback.
5. Si sono utilizzati drammatizzazioni, dibattiti e interviste per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.
6. Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini, notiziari, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.
7. Si è utilizzato un setting d'aula variabile, a seconda delle attività che si sono svolte con la classe.
8. Si è promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.
9. Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità.
10. Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.
11. Si sono proposte principalmente attività di sviluppo della competenza comunicativa orale nelle lezioni in presenza con la lettrice madrelingua (una alla settimana).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono anche state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono svolte verifiche scritte o orali alla fine di ogni unità didattica o argomento principale, con almeno due verifiche scritte per periodo.

CRITERI DI VALUTAZIONE prove scritte strutturate B2: livello di sufficienza 60%.

Si sono resi espliciti i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: P. Bowen, M Cumino, BUSINESS PLAN PLUS (Student's Book and Companion Book), Petrini

Eventuali sussidi: materiali didattici elaborati dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: aula con computer e video-proiettore.

Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle *Gsuite for education*) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SB = Business Plan Plus Student's Book

CB = Business Plan Plus Companion Book

MM = Miscellaneous materials in the folder

POLITICAL SYSTEMS

THE UK A parliamentary system **SB pp. 378-379**, The Constitution **MM**

THE USA A presidential system **SB pp.380-381**

THE MAIN EU INSTITUTIONS **SB pp. 382-383**

THE EU – profile, timeline, political and non-political institutions **MM**

VIDEO The EU explained* <https://www.youtube.com/watch?v=O37yJBFRfg>

VIDEO What is the EU? <https://www.youtube.com/watch?v=SFeB9fMGJ9k>

VIDEO From Brexit to Bregret <https://www.youtube.com/watch?v=Z8xvaRahfok&t=213s>

BREXIT – a short summary **MM**

EUROSCEPTICISM WITH DEBATE arguments for and against the EU **MM**

THE BRITISH EMPIRE AND ITS LEGACY

VIDEO The history of the British Empire <https://www.youtube.com/watch?v=Qm9NIYfjqXw>

TIMELINE The British Empire **MM**

CLIL: GAP FILLING/SPEAKING The British Empire - Where the sun never sets **MM**

CLIL: DICTOGLOSS The Pilgrim Fathers **MM**

CLIL: READING/MINGLE SPEAKING The Mayflower journey **MM**

COLONIALISM AND POST-COLONIALISM

FILM 'Rabbit-Proof Fence' by Phillip Noyce DVD

FILM ANALYSIS plot, setting, characters, themes

BIOGRAPHY AND THEMES Joseph Conrad (1857-1924) 'Heart of Darkness' **MM**

TEXT ANALYSIS 'The chain-gang' from 'Heart of Darkness' by J.Conrad **MM**

FILM CLIP 'Apocalypse Now' (incipit) by Francis Ford Coppola

THE PLOT 'Heart of Darkness' gap-filling activity **MM**

WRITING a summary of the text 'The Chain-gang'

BIOGRAPHY, PLOT AND THEMES E.M.Forster (1879-1970) 'A Passage to India' **MM**

TEXT ANALYSIS 'Echoing walls' from 'A Passage to India' **MM**

FILM 'A Passage to India' by Sir David Lean DVD

FILM ANALYSIS summary of 'A Passage to India'

TEXT ANALYSIS - 'Meditation on yellow' by Olive Senior **MM**

WAR AND REFUGEES

CLIL: VIDEO The rules of war <https://www.youtube.com/watch?v=HwpzzAefx9M>

FIRST WORLD WAR POETRY:

INTRODUCTION The poetry of World War 1 **MM**

TEXT ANALYSIS 'The Soldier' by R. Brooke **MM**

TEXT ANALYSIS 'Dulce et Decorum Est' by W. Owen **MM**
TEXT ANALYSIS 'Break of day in the trenches' by I. Rosenberg **MM**
DRAMA CLUB students perform the war poets who discuss poetry and war
CREATIVE WRITING a letter from the trenches (students are soldiers writing home)
TEXT ANALYSIS 'Refugee Blues' by W.H. Auden **MM**
TEXT ANALYSIS 'Home' by Warsan Shire **MM**

CIVIC EDUCATION AND CITIZENSHIP – CHILD LABOUR PAST AND PRESENT

INTRO through film clip 'Oliver Twist' by R. Polanski DVD
SPEAKING about the film clip 'Oliver Twist' and workhouses
TEXT ANALYSIS 'Oliver wants some more' from 'Oliver Twist' by C. Dickens **MM**
VIDEO COMPREHENSION Charles Dickens The School of Life
<https://www.youtube.com/watch?v=N9dB9BZWDBU> **MM**
DOCUMENTARY COMPREHENSION 'The dark side of chocolate' by Miki Mistrati
<https://www.youtube.com/watch?v=7Vfbv6hNeng&t=205s> **MM**

PROJECT Students' presentations on the following topics:

Child labour in agriculture (Bressanini), Fairtrade product cost (Burcheri), Ralph Lauren corporation (Dietre), Child labour and mental issues (Gaaloul), Children and criminal organizations (Gaiotto), Child labour (Giacomelli), Nike (Morabito), Ferrero (Ropele), Child trafficking in the Balkans (Smuljia), Zara corporation (Stroppa), Child soldiers (Trentin), Cruelty-free beauty products (Valandro), Disney (Voltolini), Unilever (Zurlo).

CURRENT AFFAIRS

CLIL: News about environmental issues and human rights **MM**

BUSINESS – THE LANGUAGE OF TRENDS

TRENDS basic language **SB pp. 80-81**
LINE GRAPHS, PIE CHARTS, BAR CHARTS vocab, reading and interpreting **MM**

RESPONSIBLE BUSINESS

BRAINSTORMING The 10 biggest challenges
VIDEO What is the biggest problem in the world today?
<https://www.youtube.com/watch?v=HluAsLImYDE>
PROBLEMS A fragile world: global warming, the green house effect **SB pp. 36-37**
SOLUTIONS Renewable Energy **SB pp.38-39**
MEDIA FILE The Island of Eigg **SB pp. 40-41**
SOLUTIONS Recycling **SB pp.42-43**
SOLUTIONS Fair trade **SB pp.46-47**
SOLUTIONS Ethical banking **SB pp. 48-49**
PROBLEMS Inequalities: poverty **SB pp.50-51**
SOLUTIONS Fighting poverty: microcredit **SB p. 52**
TEXT ANALYSIS Material vs spiritual wealth **MM**

MARKETING AND ADVERTISING

VIDEO Introduction to marketing (Education Portal)
<https://www.youtube.com/watch?v=i1xz5Kv-7VY>
THE MARKETING CONCEPT **SB pp.132-133**
VIDEO How to do market research (Two Cents)
<https://www.youtube.com/watch?v=b-hDg7699S0&t=1s>
SITUATION ANALYSIS **SB pp. 134-135**
THE MARKETING MIX **SB pp.136-137**
MARKETING SERVICES **SB p.138**
THE EVOLUTION OF THE MARKETING MIX (from 4Ps to 4Cs) **CB pp. 42-45**
DIGITAL MARKETING **SB p.139**

WEB MARKETING CB pp.52-54

THE DIFFERENCE OF M-MARKETING CB pp.56-57

VIDEO Best marketing advice ever (Steve Jobs)

https://www.youtube.com/watch?v=4mvHqLy_YV8

ADVERTISING SB pp. 140-141

LANGUAGE the imperative and adjectives SB pp.144-147

READING ADVERTS SB p.150

ADVERTISING THROUGH THE AGES CB pp. 48-49

CONTROVERSIAL ADVERTISING CB pp.50-51

VIDEO The psychology behind good advertising

<https://www.youtube.com/watch?v=icwWpAHReWg>

VIDEO Marketing colour psychology (from 08'40'')

<https://www.youtube.com/watch?v=x0smq5ljl4>

PROJECT Students create an ad to promote a local product in an English-speaking country (individual work) **MM**

ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES

PROJECT Students' presentations on the following countries (individual or pairwork):

Jamaica (Valandro, Voltolini), South Africa (Zurlo, Gaaloul), India (Burcheri), Canada (Gaiotto, Smulja, Trentin), Australia and New Zealand (Stroppa, Ropele, Giacomelli), Kenya (Morabito), The USA – the American Revolution (Dietre), The USA – the political system (Bressanini).

Disciplina: LINGUA E CULTURA TEDESCA

Docente: VALER SARA

COMPETENZE RAGGIUNTE

-Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico, trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

-Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

-Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITA'

-Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale, audiovisiva e di un testo scritto.

-Esprimersi ed argomentare in modo semplice ma coerente e articolato, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.

-Prendere appunti, redigere e presentare relazioni e commenti coerenti e sufficientemente articolati su argomenti relativi all'ambito di studio, utilizzando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario.

-Utilizzare un lessico appropriato agli argomenti trattati nella produzione di testi scritti, orali e multimediali.

-Utilizzare le strutture linguistiche affrontate in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.

-Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

L'intera attività didattica è stata orientata all'approccio comunicativo, all'apprendimento cooperativo e alla costruzione reciproca dei saperi. Si è quindi cercato il più possibile di proporre lezioni dialogate e momenti di discussione in lingua, lavori di coppia o di gruppo con restituzione in Plenum dei risultati e successivo confronto, presentazioni e lezioni secondo la modalità Lernen durch Lehren. Le varie attività sono state spesso introdotte da spunti offerti da materiali audiovisivi o scritti, autentici e seguite da momenti di riflessione linguistica. Non sono tuttavia mancate le lezioni frontali. Particolare attenzione si è dedicata anche alla correzione delle verifiche e dei compiti per casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permette infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si può così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale prerequisito per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Nella produzione orale sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, condivisi con il Dipartimento di lingue:

1. comprensione domanda
2. conoscenza contenuti
3. competenza e capacità comunicative
4. pronuncia, intonazione, fluency

Nella produzione scritta, invece, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. comprensione consegna
2. conoscenza contenuti
3. conoscenza del lessico
4. correttezza grammaticale

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Si tiene conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa, quindi, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

-Testi adottati: *Das klappt! 2, ed. Lang. Weltchancen.*

-Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, articoli online da giornali e riviste, siti tedeschi (Deutsche Welle...), materiale audiovisivo.

-Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, descrizione di immagini, visione di film, presentazioni.

-Utilizzo dell'ambiente digitale delle Gsuite for education, in particolare la mail istituzionale e Classroom, per la condivisione di materiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

a frase passiva, la forma passiva con i verbi modali, la forma passiva con i verbi impersonali.

-Einheit-Einheit 2

Made in Germany; weltoffenes Deutschland

Schritt 1 **Deutsche Unternehmen**

Schritt 2 Unternehmen stellen sich vor

Schritt 3 Eine Betriebsbesichtigung

Schritt 4 Wie ist eine Firma strukturiert?

Szenario: ein Unternehmen vorstellen

Fachtext: so stark sind die Bundesländer gewachsen

Berufsporträt: eine Unternehmerin stellt sich vor

Grammatik: il comparativo dell'aggettivo; il superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio; il genitivo

Buch Das Klappt! 2

-Folge 8 Gesellschaft

Ich brauche ein **Konto**

Parlare di servizi legati a banca e posta;
descrivere un procedimento;
raccontare avvenimenti passati;
chiedere e dare consigli;

Grammatik: la forma passiva, dalla frase attiva all 3

Geschäftlich unterwegs; **Messen und Ausstellungen**

Schritt 1 Messeziele

Schritt 2 Messevorbereitung

Schritt 3 Auf der Messe

Schritt 4 Nach der Messe

Berufsporträt Messehostessen und Messehosts

Der Messeplatz Deutschland ist international führend

Grammatik: frasi finali; infinito con o senza *zu*; le congiunzioni coordinanti doppie.

Reisen heute

Discutere di vari tipi di viaggi;
pianificare un viaggio;
prenotare una stanza;
raccontare un viaggio;
fare confronti;

Grammatik: la frase secondaria come secondo termine di paragone, l'uso di *als* e *wie*, le frasi secondarie con *als ob* e *indem*, come rendere in tedesco il gerundio italiano, l'apposizione.

Nachhaltiger Tourismus

-Come viaggiare in modo sostenibile;
-l'impatto del turismo a livello economico, politico, sociale e ambientale;
-analisi di un caso studio: gli effetti del turismo di massa sull'isola di Maiorca.

Migration, Integration

Esprimere e confutare opinioni;
discutere e abbattere stereotipi e pregiudizi;
parlare di problemi sociali;

Grammatik: le frasi concessive con *obwohl*, connettori con valore concessivo e causale, le secondarie temporali: *solange* e riepilogo, le congiunzioni correlative.

Globalisierung

Partecipare a una discussione, utilizzando opportuni connettori e dando le giuste sfumature al discorso;

Commentare un grafico;
Esprimere possibilità e probabilità.

Grammatik: l'espressione della possibilità con i verbi modali, la costruzione participiale, i connettori testuali, la preposizione *dank*, le particelle modali.

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: ORLANDI ANNAROSA

COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZA 1 – LIVELLO B1

Comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità.

COMPETENZA 2 – LIVELLO B1

Interagire oralmente e per iscritto in lingua francese in situazioni comunicative di vita quotidiana.

COMPETENZA 3 – LIVELLO B1

Interagire in modo generalmente corretto e abbastanza autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale.

Sei studenti hanno sostenuto gli esami di certificazione esterna B1 Alliance Française e sono in attesa di ricevere i risultati.

ABILITA'

LIVELLO B1

Comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità, oppure tematiche di interesse comune o di attualità come per esempio: trasmissioni radiofoniche, televisive, descrizione di avvenimenti, sentimenti o desideri contenuti in interviste orali.

Interagire in situazioni comunicative di vita quotidiana che richiedano uno scambio di informazioni su argomenti personali o su tematiche relative ai propri interessi e all'età, sostenere la propria opinione e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori. Interagire in modo corretto e man mano più autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale per dare/ricevere informazioni o per esprimersi su stati d'animo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'utilizzo costante della lingua straniera.

Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation-practice-production*) come prassi didattica, attivando sperimentazioni di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva.

Per favorire il confronto e la capacità espositiva, si è preferito il lavoro a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati, e con esercitazioni orali.

Si sono realizzati dibattiti e interviste per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.

Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini, notiziari, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.

Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.

Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative che hanno avuto anche la forma di relazioni, *dissertations*.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE B1: livello di sufficienza 60%.

Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Cocton, Dauda, Giachino, Caneschi, Cecchi, Tortelli, Greco, *Étapes - version légère*. Ed. Zanichelli

Marina Schiopetti, Emanuel Buizza, *Horizon grammaire*. Ed. Trevisini

Testi tratti da : Annamaria Crimi, Gisèle Agnello, *Delf actif Scolaire et Junior B1* . Ed. Eli
Inoltre, materiali didattici elaborati dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer; CD/DVD; video-proiettore.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA - LIVELLO B1

Struttura funzionale e lessico della lingua francese

Tematiche di carattere generale riguardanti la società attuale come per esempio:

- le système scolaire
- le travail et les professions
- l'environnement
- la nature
- la solidarité
- l'immigration
- les conditions de vie
- les institutions politiques
- les médias
- le tourisme

GRAMMATICA – LIVELLO B1

- les verbes du 1er, 2ème et 3ème groupe
- les gallicismes
- le participe passé
- L'accord du participe passé (auxiliaire être et avoir – COD/COI)
- le passé composé
- Les verbes pronominaux au passé composé
- La négation complexe
- l'imparfait / le plus-que-parfait
- Le futur simple / le futur antérieur
- Le passage du style direct au style indirect
- Le conditionnel présent/ le conditionnel passé
- L'impératif
- Les prépositions simples et articulées
- Les prépositions de temps
- Les phrases hypothétiques
- Les pronoms (possessifs, relatifs, démonstratifs)
- Les connecteurs logiques
- le subjonctif présent et passé
- le participe présent / gérondif

CULTURA LIVELLO B1

Elementi di turismo

1. Les différents types de tourisme
2. Tourisme et apprentissage des langues: Séjour linguistique à Biarritz
3. Le tourisme durable: Workaway
4. Le Tourisme dans les pays francophones
5. Tourisme dans les régions françaises et d'outre-mer
6. Tourisme événementiel: Les jeux olympiques 2024

Elementi di attualità

1. Le système scolaire en France
2. Comparaison entre différents systèmes scolaires
3. Enseignement en ligne et télétravail: avantages et inconvénients
4. Uniforme à l'école: pour ou contre ?
5. Le stage: L'alternance, c'est quoi ?
6. Changements climatiques: causes, conséquences, solutions
7. Les énergies renouvelables
8. La planète est en danger: des gestes simples pour la protéger
9. Agenda 2030 et ses 17 objectifs de développement durable (*Posters Goodplanet*)
10. Déclaration universelle des droits de l'homme
11. La liberté d'expression, article 19 de la Déclaration universelle des droits de l'homme: Portrait de Aleksey Navalny
12. Le discours de Ioulia Navalnaïa au Parlement européen (d'après *Le Figaro*)
13. Le prix Sakharov 2023, du Parlement européen, attribué à Mahsa Amini et au mouvement des femmes en Iran (d'après *Le Monde*)
14. Les libertés fondamentales: individuelles et collectives
15. Poème "Liberté" de Paul Eluard: analyse et commentaire
16. Journée de la Mémoire: Film "Le voyage de Fanny" - Interview à Fanny Ben-Ami
17. Le système politique français - comparaison avec celui italien
18. Les organisations internationales
19. Union européenne: Institutions, valeurs et objectifs
20. Les élections européennes de juin 2024
21. Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne

22. La condition des migrants : Du rêve à la réalité. Analyse des chansons: “Ouvrez les frontières” – “Un africain à Paris” (Tiken Jah Fakoly-Soprano)
23. Différences entre migrants, réfugiés, demandeurs d’asile
24. Causes et conséquences des migrations
25. Qu’est-ce que le pacte européen sur la migration et l’asile ? (d’après *Le Monde*)
26. Personnages francophones : Jacques Prévert “Déjeuner du matin”
27. Migrants: “Nettoyage social” ou “mise à l’abri?” La politique de Paris en vue des jeux olympiques interpelle (d’après *RTS*)
28. Clip CNR - “Réfugiés” de Mathieu Tribes : Quand les frontières deviennent des murs, protégeons les humains, pas les frontières.
29. Migrants environnementaux: Les premières victimes du changement climatique (d’après *carenews INFO*)
30. Lien entre les objectifs de développement durable et les migrations
31. Présentation de DECATHLON: Partenaire officiel des jeux olympiques
32. Plan de transition 2020-2026 pour le développement durable de DECATHLON
33. Analyse SWOT Decathlon 2024

Educazione civica

ODD 5 de l’Agenda 2030: Parvenir à l’égalité des sexes et autonomiser toutes les femmes et les filles

- Olympe de Gouges (1748-1793): pionnière du féminisme
- Déclaration des droits de la femmes et de la citoyenne
- Vidéo: Histoire mondiale des droits des femmes
- Inégalités sociales et économiques entre hommes et femmes
- Claudia Goldin reçoit le « Nobel d’économie » pour son travail sur les inégalités femmes-hommes sur le marché du travail (d’après *Le Monde*)
- Vidéo: Adhésion de l’Union européenne à la Convention d’Istanbul
- Vidéo: Afghanistan, destins de fille
- Les droits violés des femmes
- Mouvements Me Too / # balance ton porc
- Clip “Balance ton quoi” (Adèle)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Docente: PACIFICO GIOVANNA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d’impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;
<u>ABILITA’</u>	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l’oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all’oggetto

	<p>di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali più importanti • Redigere il budget economico • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive •</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dalla docente;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto. In particolare nel Trimestre: 3 e nel Pentamestre : 4</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria</p> <p>Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale);</p> <p>Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;(spostato a fine anno)</p> <p>Modulo 2 Contabilità gestionale</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>); La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>); La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità</p>

	<p>produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni);</p> <p>Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo, differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting;</p> <p><u>Inoltre entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti:</u></p> <p><u>Lezione 10 sul Rendiconto finanziario</u></p> <p>Modulo 4: Il Business Plan di imprese che operano in contesti Nazionali ed internazionale</p> <p>Dall'idea imprenditoriale al business plan; Presentazione di un'idea imprenditoriale; Business Plan e Marketing plan di imprese che operano sui mercati esteri. Casi aziendali; analisi e struttura tecnico-produttiva; business plan per l'ampliamento dell'attività; Il business plan per l'internazionalizzazione; il marketing plan.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libri di testo: Barale, Ricci, Nazzaro, Impresa marketing e mondo più V.3 Sono state fornite dispense su argomenti generali e approfondimenti pubblicati su Classroom.</p>

Disciplina: DIRITTO
Docente: BALDI LUCIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dal diritto internazionale
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica
- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico

ABILITA'

- Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato, alle regole per il conferimento della cittadinanza e all'elemento della sovranità statale
- Comprendere le specificità e i limiti del diritto internazionale

- Conoscere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea
- Saper riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate varie modalità di insegnamento per tener conto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, lettura guidata di testi normativi, costruzione di mappe concettuali, brainstorming, visione di video, consultazione di siti internet.

Si è cercato di sollecitare negli studenti un processo di autovalutazione degli apprendimenti attraverso brevi ma costanti momenti di feedback.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, effettuata attraverso prove scritte e orali, ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, abilità espressiva, capacità di operare collegamenti logici, capacità di analisi e di sintesi, capacità di comprensione e utilizzo del lessico specifico.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "Diritto. Cittadini del mondo – 5° anno" di G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, C. Trucco, Edizioni Le Monnier Scuola
- Siti Internet istituzionali
- Fonti del diritto nazionali e internazionali: estratti

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' 1: I soggetti del diritto internazionale pubblico

LO STATO E LA SOVRANITA' TERRITORIALE

Specificità del diritto internazionale

Stato e soggettività internazionale

Nascita di uno stato ed elementi costitutivi

Popolo e cittadinanza

Ambito spaziale della sovranità: il territorio

La sovranità e i suoi limiti

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Introduzione alle organizzazioni internazionali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): introduzione storica, finalità e organi

Il sistema di sicurezza collettivo

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Il Consiglio d'Europa: missione e stati aderenti, CEDU e Corte europea dei diritti umani

La NATO

L'UNIONE EUROPEA

Origine e tappe dell'integrazione europea

Le istituzioni dell'UE: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di giustizia dell'UE, BCE

La natura dell'UE

L'allargamento dell'UE (art. 49 TUE)

Il recesso dalla UE (art. 50 TUE) e la Brexit

GLI ALTRI SOGGETTI, L'INDIVIDUO E LE IMPRESE MULTINAZIONALI

Altri soggetti di diritto internazionale

L'individuo nel diritto internazionale: il diritto internazionale dei diritti umani, i crimini internazionali, i tribunali penali internazionali

Le imprese multinazionali come "attori" di diritto internazionale

UNITA' 2: Le fonti del diritto internazionale e dell'UE

LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Il sistema delle fonti

Le norme del diritto internazionale generale: consuetudini, norme di diritto imperativo e principi generali di diritto

I trattati internazionali: procedimento di formazione, invalidità ed estinzione

Gli atti di *soft law*

LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

L'art. 11 della Costituzione e le fonti dell'Unione Europea

Le fonti primarie: trattati istitutivi e altre fonti complementari

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Le fonti secondarie: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri

L'ITALIA E IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'UE

Rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale

L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale: adattamento alle consuetudini e adattamento ai trattati

La formazione dei trattati internazionali (art. 87, 80 Cost)

L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE

Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

UNITA' 3: Le controversie internazionali

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI TRA GLI STATI

La definizione di controversie internazionale e l'obbligo di soluzione pacifica

I mezzi diplomatici

I mezzi arbitrari e i mezzi giurisdizionali

L'autotutela

UNITA' 4: Diritto internazionale dell'economia

DIRITTO INTERNAZIONALE ED ECONOMIA GLOBALE

Che cos'è il diritto internazionale dell'economia

Le origini del sistema economico attuale

Gli attori internazionali del sistema economico

Lo stato e le istituzioni nazionali

La crisi della globalizzazione

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: BALDI LUCIA

Va premesso che la nostra scuola, al fine di potenziare l'aspetto linguistico di questo indirizzo di studi, ha ridotto il monte ore settimanale della disciplina Relazioni Internazionali dalle 3 ore previste dagli schemi nazionali a **sole 2 ore settimanali**.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche anche alla luce delle diverse teorie economiche
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali
- Comprendere e utilizzare il lessico economico specifico

ABILITA'

Saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato
Individuare la linea di confine fra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche
Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economiche
Valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri
Saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate varie modalità di insegnamento per tener conto dei diversi stili cognitivi e di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, costruzione di mappe concettuali, *brainstorming*, visione di video, consultazione di siti internet, lettura guidata di testi con argomenti economici, analisi e commento di grafici.

Si è cercato di sollecitare negli studenti un processo di autovalutazione degli apprendimenti attraverso brevi ma costanti momenti di feedback.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, effettuata attraverso prove scritte e orali, ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dell'argomento, abilità espressiva, capacità di operare collegamenti logici, capacità di analisi e di sintesi, capacità di comprensione e utilizzo del lessico specifico.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: "Relazioni internazionali 2" di P. Ronchetti, Edizioni Zanichelli
- Siti internet
- Articoli di giornali o riviste

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' A - L'economia pubblica

L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

L'economia pubblica e l'intervento dello Stato: cosa studia l'economia pubblica, diversi modelli di stato

L'importanza dell'economia pubblica

Le teorie sull'intervento dello Stato: finanza neutrale, finanza di riforma sociale, finanza funzionale, finanza neo-liberista, finanza sostenibile

Obiettivi e strumenti della politica economica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione

Le modalità di intervento dello Stato nell'economia: attività di regolazione, politica monetaria e politica fiscale

I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE

La classificazione economica dei beni

I beni comuni: una categoria non ancora ben definita

La tragedia dei beni comuni

La classificazione giuridica dei beni: demaniali e patrimoniali

Le imprese pubbliche: finalità e criticità

Classificazione giuridica delle imprese pubbliche: aziende autonome e municipalizzate, enti pubblici economici, SPA a partecipazione pubblica

L'ENI e il caso Mattei

La privatizzazione delle imprese pubbliche: processo di privatizzazione, regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità

La vigilanza pubblica attraverso le Authority

La privatizzazione dei beni comuni: il caso dell'acqua in Italia

LO STATO E IL PROBLEMA DELL'ENERGIA

L'intervento pubblico in campo energetico

Energie rinnovabili e non rinnovabili

La transizione energetica verso le energie rinnovabili

Gli incentivi per lo sviluppo delle energie rinnovabili

Il piano europeo per la transizione energetica

UNITA' B - L'economia del benessere e i fallimenti del mercato

L'ECONOMIA DEL BENESSERE

Introduzione all'economia del benessere

Le politiche pubbliche: analisi costi-benefici e giudizi di valore

I criteri dell'efficienza e dell'equità

L'ottimo paretiano

I teoremi fondamentali dell'economia del benessere: 1° e 2° teorema

Trade off tra efficienza ed equità

Il Superbonus: una misura distorsiva e non redistributiva

Le teorie dell'equità: il libertarismo di Robert Nozick, l'egualitarismo liberale di John Rawls, la teoria del benessere dello sviluppo umano di Amartya Sen

I limiti dell'economia del benessere

I FALLIMENTI DEL MERCATO E L'INTERVENTO STATALE

I fallimenti microeconomici del mercato

Le esternalità

Le soluzioni alle esternalità: pubbliche e private

L'asimmetria dell'informazione

I beni pubblici e i beni meritori

I monopoli

I fallimenti del mercato e l'ambiente

Il fallimento dello Stato e la teoria delle *Public choice*

UNITA' c - L'attività finanziaria dello Stato

LA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica e la pressione finanziaria

Classificazione della spesa pubblica: spese correnti e in conto capitale

L'espansione della spesa pubblica: cause ed effetti

La *spending review* e il *New Public Management*

LA SPESA PUBBLICA PER IL WELFARE STATE

Il Welfare State e i suoi attori

I modelli di Welfare State in Europa

L'evoluzione del Welfare State

Il Welfare State e la sicurezza sociale in Italia

La previdenza sociale

L'assistenza sociale

L'assistenza sanitaria

La spesa pubblica per l'istruzione e il welfare culturale

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche

Le entrate originarie: i prezzi

Le entrate derivate: tributi e sanzioni

Disciplina: MATEMATICA

Docente: DI GENNI ANDREA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura economica;
- Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo acquisite nel corso dello studio della matematica applicata e saperle utilizzare nell'analisi dei contesti reali;
- Riflettere criticamente su alcuni temi fondamentali della matematica;
- Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.

ABILITA'

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con l'aiuto di strumenti elettronici;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- correlare la conoscenza di modelli operativi negli specifici campi professionali di riferimento;
- applicare modelli matematici alle realtà operative ed analizzarne le risposte alle sollecitazioni economiche e finanziarie;
- riflettere sui temi della matematica studiati e procedere a sintesi e organizzazioni;
- valutare le informazioni statistiche di diversa origine e saperle utilizzare anche a scopo previsionale;
- riconoscere momenti significativi della storia del pensiero matematico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerato i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un

ambiente formativo ed educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Metodologie: spiegazione degli argomenti in classe (lezioni frontali e discussioni dialogate) con lo svolgimento di numerose esercitazioni e, come supporto, una collegata attività di lavoro domestico.

Un costante sforzo da parte dell'insegnante è stato rivolto al coinvolgimento attivo degli alunni (apprendimento cooperativo) al fine di accrescere l'interesse e la partecipazione in classe anche, quando è stato possibile, con lavori di gruppo. Assegnazione di esercizi e problemi da svolgere a casa con discussione successiva in classe delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli stessi. Schematizzazione dei vari argomenti trattati. Individuazione, al termine di ogni singolo modulo, dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione dei contenuti stessi.

Durante l'anno numerose sono state le attività di ripasso in particolar modo in prossimità delle verifiche scritte, per le quali sono state spesso predisposte delle simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato determinato assegnando un punteggio per ogni indicatore secondo la tabella seguente e sommando poi tali punteggi parziali.

Indicatori	Punteggio (in decimi)
<i>a) Conoscenza degli argomenti proposti</i>	da 0 a 5 punti oppure 0% - 50%
<i>b) Correttezza metodologica e formale (correttezza dei calcoli; uso appropriato di simboli, notazioni e terminologia specifica; chiarezza, organizzazione e coerenza dell'esposizione; utilizzo corretto degli strumenti matematici)</i>	da 0 a 3 punti oppure 0%- 30%
<i>c) Completezza, profondità, capacità argomentativa (completezza ed essenzialità della risoluzione; capacità di giustificare; capacità di individuare l'approccio o il metodo più adeguato, capacità di affrontare situazioni non strettamente applicative)</i>	da 0 a 2 punti oppure 0%-20%

La tabella è stata applicata ad ogni singolo esercizio che ha costituito la verifica e la valutazione dell'elaborato è stato la somma delle valutazioni dei singoli esercizi.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- **Testi adottati** : Matematica per indirizzo economico – Consolini, Gambotto, Manzone ed. Tramontana vol. 3
- **Sussidi didattici o testi di approfondimento**: schemi di riepilogo e di sintesi, formulari e mappe concettuali in formato digitale ed elaborati al computer da parte dell'insegnante e/o degli studenti stessi
- **Attrezzature e spazi**: Monitor interattivo Wacebo Dabliu per lo svolgimento ed il salvataggio delle lezioni, per la visualizzazione del libro di testo, per le presentazioni; software specifici come GeoGebra e Desmos.

- **Utilizzo di piattaforme** (Mastercom Pro e casella di posta elettronica dell'Istituto) **per le lezioni, il dialogo o la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.**

CONTENUTI DISCIPLINARI

<ul style="list-style-type: none"> • Studio delle disequazioni a due variabili. • Studio della geometria analitica nello spazio, con definizione di funzione reale a due variabili, dominio, piani, linee di livello, derivate parziali.
<ul style="list-style-type: none"> • Studio e ricerca di massimi e minimi di funzioni (massimi e minimi relativi liberi, massimi e minimi vincolati, massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso, massimi e minimi con vincoli lineari e non lineari).
<ul style="list-style-type: none"> • Studio della ricerca operativa (scopo e metodi della ricerca, modelli matematici, problemi di decisione, scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti, scelta in condizioni di incertezza)
<ul style="list-style-type: none"> • Studio della programmazione lineare (problemi a due variabili o riconducibili a due, metodi risolutivi generali).

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: VEZZOLI DIEGO

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine dell'anno l'alunno:

- possiede le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali,
- sa eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive,
- autonomia nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire,
- sa praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini.

ABILITA'

- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Learning by doing;
- Teaching games for understanding;
- Cooperative learning;
- Reciprocal tutoring.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.

La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)
- un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su argomenti teorici concordati con l'insegnante.

Tipo e numero di verifiche programmate:

Nel Trimestre sono state previste due o tre valutazioni; nel Pentamestre almeno tre. Valutazioni prevalentemente pratiche, nel caso di infortunio o indisponibilità anche teoriche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali diversificate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa,, badminton, tennis tavolo...
- Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate frisbee, calcio, unihockey...
- Riconoscere e riprodurre i gesti di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Trekking ed escursionismo in ambiente naturale.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola, con attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi. La lezione è stata principalmente frontale e di natura pratica.

Disciplina: IRC (studenti avvalentesi)

Docente: AGOSTINI ENRICO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale;

- l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo;
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso;
- il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo.

ABILITA'

- Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google assegnati su classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Dubbi, domande e certezze in ambito religioso:

- giovani e religione; religione e religioni;
- interrogativi etico-religiosi;
- la vita e le domande di senso.

2) La questione israeliano-palestinese e il conflitto attuale:

- cosa si intende per questione palestinese: la vicenda dei due stati;
- aspetti storici e aspetti religiosi: storia del popolo ebraico;
- le vicende attuali successive all'attentato del 7 ottobre 2023;
- gli effetti della guerra: emigrazione, aiuti umanitari ed accoglienza;
- azioni di pace: riflessioni sul tema della legittima difesa e della vendetta;
- azioni di pace: riconoscimento delle reciproche responsabilità (intervento del segretario dell'ONU Gutierrez);
- azioni di pace: la storia dei due padri e i continui appelli di papa Francesco.

3) Antisemitismo e nazismo:

- cenni di storia ebraica: cronologia e aspetti;
- visione e dibattito del documentario “Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei”;
- l’esperienza del Treno della memoria;
- storie di resistenza e di opposizione al nazismo: la “Rosa bianca”;
- riflessioni sull’antisemitismo e sulle discriminazioni oggi.

4) Cristianesimo e feste cristiane:

- la festa dell’Immacolata: origine e significato;
- Il Gesù storico e il significato religioso della nascita di Gesù;
- l’evento Pasquale: Pasqua come passaggio; origine ebraica;
- Pasqua cristiana: avvenimenti del triduo pasquale;
- Gesù e le donne: il femminismo di Gesù nella tradizione culturale antifemminista del suo tempo e il messaggio attuale nell’oggi;
- la sindone tra ricerche storiche, indagini scientifiche e fede popolare.

5) Il problema etico e i temi di bioetica:

- questionario sull’etica: analisi e dibattito;
- etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa;
- l’aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano;
- la problematica del fine vita: l’eutanasia. Valutazione morale e pensiero cristiano.

6) Altre attività svolte nell’ora di religione:

- incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis);
- partecipazione all’evento in teatro di Religion Today (cinema, religioni e culture).

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L’attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell’Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)
- Allegato 4: simulazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 5: simulazione 2^ PROVA SCRITTA

ALLEGATO 1

Griglia di valutazione per la Prima Prova Scritta di Italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia,

		<p>morfosintassi, punteggiatura</p> <p>7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa</p> <p>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali</p> <p>4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione</p> <p>4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i></p> <p>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo</p> <p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p> <p>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici</p> <p>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi</p> <p>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti</p> <p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi</p>

		<p>5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi</p> <p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi;</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo</p>

<p>efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>		<p><i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p>

		15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ALLEGATO 2**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
TOTALE		...

ALLEGATO 3

iiad_tn-30/04/2024-0004354 - Allegato Utente 1 (A01)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ALLEGATO 4

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna¹
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda² murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima³,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ Fanciulla scarna: l'autore si riferisce all'eruzione vulcanica che travolse la città di Pompei nel 79 d.C.

² Fanciulla d'Olanda: l'autore si riferisce ad Anne Frank.

³ Scolara di Hiroshima: l'autore si riferisce ad una studentessa vittima della bomba atomica.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con testi di altri autori che trattano tematiche simili.

In alternativa rifletti sulle tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baraccata dell'editore Perino¹.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le

35 porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

40 Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre
45 a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1. Edoardo Perino: tipografo ed editore romano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

- 20 Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- 5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere
- 10 problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la
- 15 continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

- 20 Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia

25 successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*²
e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri
nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi
alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a
processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che
30 potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è
che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare
all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle
città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è
"amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona,
tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere
noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte
antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano
Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e
si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le
domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

5 «Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

10 La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

15 Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e

uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi
20 assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.
25

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]
30

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]
35

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹»

1. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 5: Simulazione Seconda Prova Scritta Esame di Stato 2023/24

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il *pay off* di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta "Rapporti duraturi in grado di creare sinergie", riflettendo a pieno l'attenzione dell'azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

<i>Indicatori</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A042 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT35 e ITIR)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa, che produce e commercializza prodotti hi-tech, si pone l'obiettivo di espandere il proprio mercato anche in Brasile e Argentina per cui necessita di finanziamenti a medio-lungo termine.

Elaborare il *business plan* presentato da Beta spa alla locale banca contenente, tra l'altro:

- la storia dell'impresa;
 - la sintesi dell'idea imprenditoriale;
 - l'analisi del mercato e le prospettive di sviluppo;
 - le caratteristiche delle imprese concorrenti;
 - i rischi di oscillazione dei cambi;
 - le previsioni finanziarie ed economiche.
4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5ARI – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	GREMES SONIA
2	Lingua e Cultura Inglese	BEBER GIOVANNA
3	Conversazione in Lingua Inglese	ORTU SONIA CHRISTINA
4	Lingua e Cultura Tedesca	VALER SARA
5	Conversazione in Lingua Tedesca	UECKERT TOBIAS TELEMACH
6	Lingua e Cultura Francese	ORLANDI ANNAROSA
7	Economia Aziendale e Geopolitica	PACIFICO GIOVANNA
8	Diritto, Relazioni Internazionali	BALDI LUCIA
9	Matematica	DI GENNI ANDREA
10	Scienze Motorie	VEZZOLI DIEGO
11	Religione	AGOSTINI ENRICO

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Prof.ssa Giovanna Beber

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)